

COMUNICAZIONI ALLA PROVINCIA

14 settembre 2015

ALBANIA

La Scuola professionale "S. Giuseppe artigiano" di Rrëshen ha avuto nell'anno scolastico 2014-2015 un incremento di circa 90 nuovi alunni. Nel 2015-2016 i quattro indirizzi della scuola avranno le sezioni complete (16 classi in tutto).

Per far fronte alle richieste riguardanti sia la scuola che il convitto, si sono utilizzate tutte le strutture scolastiche e si è avviata una nuova esperienza di convitto provvisoria presso un'abitazione posta nelle vicinanze della comunità. La maggior parte delle cose necessarie per arreararla e renderla funzionante sono giunte da un'Associazione bresciana "Essere Carità Bresciana", da sempre disponibile all'invio di diverso materiale dall'Italia. Il vescovo, mons. Cristoforo Palmieri, ha acquistato un terreno per la costruzione di un nuovo convitto più adeguato alle esigenze.

Per aumentare il numero delle aule sono stati effettuati alcuni lavori di adeguamento alla vecchia struttura scolastica. Tali lavori sono stati offerti gratuitamente dall'impresario, signor Pjetër Nikolli.

Da parte sua, il vescovo ha provveduto a lavori di manutenzione straordinaria sia sulle terrazze della scuola sia nella parte del portico prospiciente la struttura.

Per l'aumento del numero degli alunni e l'indisponibilità degli ambienti interni alla prima scuola si è reso necessario ultimare la palestra, secondo il progetto finanziato da Renovabis.

La scuola, fortemente voluta dal vescovo diocesano, mons. Cristoforo Palmieri, per la promozione umana e cristiana della gioventù, costruita e arredata con la carità di organismi ecclesiali e umanitari e semplici benefattori, è di proprietà diocesana in tutte le sue strutture scolastiche, parascolastiche e abitative.

Il Vescovo, prossimo alle dimissioni per limiti di età, si è impegnato a continuare a sostenere economicamente, nel futuro, le necessità dell'opera, non sostenibile unicamente con le rette pagate dagli studenti e dai convittori.

ROMANIA

Dopo la chiusura in Romania della comunità dei minori di Targoviste, il governo provinciale ha ritenuto opportuno non chiudere la ricerca di altre modalità di inserimento della Congregazione sul territorio rumeno e ha dato incarico a p. Albano Allocco di esplorare alcune possibilità.

Nella lettera "progetto missione per la Romania" p. Albano suggerisce l'ipotesi della creazione di una "Fraternità intercongregazionale" dove far confluire in una esperienza significativa religiosi, preti, suore, laici con un progetto comune di servizio ai poveri, con un regolamento semplice, evangelico da costruire (momenti comuni di preghiera, fraternità e missione) e con una unità pastorale di intervento (servizi, pastorale, formazione, animazione).

Nella sua visita in Romania (fine gennaio 2015) il p. Provinciale ha ripreso "il progetto della fraternità" con p. Albano e suor Gabriela Lucaci, delle Suore di don Morinello, interessata a questa realtà e autorizzata dalla sua Congregazione.

A p. Albano è stato chiesto di dedicarsi, insieme a suor Gabriela Lucaci, all'animazione della carità, all'animazione giovanile, alla pastorale del territorio e a rendersi autonomi dalla Fundatia Voluntari Somaschi, dove vi sono già alcune persone che potrebbero coordinare le attività e monitorare gli assistiti che popolano la Fundatia stessa.

Suor Gabriela Lucaci, nella costituenda fraternità, ha un permesso di "extra claustra" per 3 anni.

Il p. provinciale, con il voto del consiglio, ha rinnovato la concessione di assenza dalla casa religiosa a p. Albano Allocco fino al 18 marzo 2016 allo scopo di iniziare *ad experimentum*, una "fraternità intercongregazionale".

La fraternità si è costituita a partire da aprile *ad experimentum*, e non ancora "di diritto" con sede a Ferneziu (periferia di Baia Mare). Il Vescovo locale (Diocesi di Satu Mare) ne è a conoscenza e appoggia il progetto.

Al termine dell'anno di esperienza si procederà ad una verifica e ad una valutazione.

Si è ritenuto opportuno mantenere ancora aperta la delegazione della Romania e si è confermato l'incarico di delegato a p. Lorenzo Marangon.

DISDETTA RAMO DI AZIENDA COOPERATIVE

Il consiglio provinciale del 6-7 maggio 2014 ha dato mandato al legale rappresentante della PLOCRS di inviare una lettera di disdetta d'affitto di ramo d'azienda alle Cooperative che hanno in gestione gli immobili di proprietà della PLOCRS e non inserite nella Fondazione Somaschi onlus: alla Cooperativa "La Rupe" di Bologna (con contratto in scadenza il 31 maggio 2016), alla Cooperativa "L'Ulivo" di Tortora (con contratto in scadenza il 31 maggio 2016), alla Cooperativa "Cascina Martello" di Briaglia (con contratto in scadenza il 31 ottobre 2017)

Le cooperative, dopo la comunicazione di disdetta del contratto di affitto e le proposte di acquisto dell'immobile o di entrare nella Fondazione Somaschi onlus, non hanno al presente dato alcuna risposta.

CASA DELLA MADDALENA

Il p. Provinciale nella lettera di nomina a superiore della Maddalena scrive a p. Paolino Diral *"aspetto un tuo forte coinvolgimento nella risposta alle numerose povertà del territorio del centro storico di Genova, sfruttando le potenzialità della struttura e gli spazi vuoti, avvalendoti dell'ausilio dei laici e delle istituzioni territoriali"*.

Il progetto, ormai operativo, è stato elaborato in collaborazione con le varie associazioni caritative che operano sul territorio.

1) Sono stati ristrutturati due alloggi, posti sugli ammezzati tra il 1° e 2° piano e tra il 2° e 3° piano, già destinati a situazioni di emergenze abitative per situazioni di povertà.

La Caritas genovese, con la quale si è stipulato un protocollo d'intesa per la gestione di parte dei Servizi del Progetto, ha sostenuto l'intera spesa e ha provveduto anche all'arredamento.

2) È stato ristrutturato parte del 2° piano ed è già destinato a un alloggio per l'autonomia per 6 giovani maggiorenni.

È dato in locazione alla coop. sociale "il Laboratorio" (che opera da anni nel quartiere) che ha eseguito i lavori di ristrutturazione, con un contratto di 4 anni + 4 anni e un canone di € 500,00 al mese. La spesa verrà ammortizzata attraverso il canone mensile.

Con la cooperativa sociale si è stipulato una convenzione/protocollo d'intesa con un regolamento per la gestione degli spazi comuni.

3) Ristrutturazione per i servizi di housing sociale.

Il progetto, per la parte che riguarda la proprietà della chiesa parrocchiale, è stato presentato al Vicario generale diocesano mons. Marco Doldi e all'ufficio di economato della diocesi, che ne hanno accolto lo spirito e il progetto.

Per la parte che riguarda la proprietà della Provincia Ligure dei Padri Somaschi è stato approvato dal p. Provinciale e consiglio.

Questo comprende:

- n.1 bilocale in gestione della casa, per giovani studenti/lavoratori o (in futuro), per referente somasco laico per la cogestione dei servizi di housing sociale.
- n.3 appartamenti (3 bilocali + bagno) di housing sociale a medio termine, con attenzione alle giovani coppie in condizioni di fragilità sociale o sfratto, in cogestione con Caritas diocesana, attraverso un protocollo d'intesa.
- n.6 alloggi (camere con bagno, con ampia cucina e ampio soggiorno in comune) per persone in difficoltà: (es.: padri divorziati, anziani autosufficienti a reddito basso, altre persone in temporanea difficoltà) in cogestione con Caritas, attraverso un protocollo d'intesa.

Tali lavori proseguono.

VARAZZE

Il consiglio del 15-16 dicembre 2014, dopo lettura dell'atto di donazione di ramo d'azienda alla Fondazione "L'Ancora" di Varazze da parte della Provincia Ligure dei Padri Somaschi, vota la donazione di ramo d'azienda gratuita alla Fondazione "L'Ancora" di Varazze.

Il 10 luglio 2015 a Savona è stato firmato l'atto di ricognizione definitivo per l'autonomia della Fondazione L'Ancora di Varazze. Nel cda della Fondazione "L'Ancora" sono presenti due religiosi, p. Paolo Pirra e p. Novello Caria.

L'atto è stato firmato dal legale rappresentante della Provincia Ligure dei Padri Somaschi p. Livio Donà.

SITO WEB

È ormai a buon punto il sito internet della Provincia d'Italia. Le comunità riceveranno, oltre al link, le credenziali per poter modificare la loro partizione.

POLONIA

A Toruń opera una casa famiglia che attualmente accoglie 14 ragazzi.

L'attività è ben avviata e in sviluppo anche se tutto, per la legislazione polacca, deve essere svolto secondo un preciso progetto in seguito a bando di concorso. Vi operano p. Tomasz Pelc e don Adam Rakus.

P. Adam Buraczynski svolge il suo servizio pastorale in periferia di Torun. Questo permette una maggior vicinanza e presenza alla comunità.

I padri risiedono in un piccolo appartamento in affitto a Grębocin, a 1,5 chilometri dalla casa dei ragazzi. Si pensa che in futuro si possa affittare un'altra casa più grande.

L'attività economica si regge anche con il contributo del lavoro di insegnamento della religione dei due padri.

MACCIO

Il p. Provinciale ha avuto un incontro il 17 luglio 2015, insieme a p. Livio Donà, con le Suore Dorotee di Cemmo per Maccio. Erano presenti la Madre Generale delle Suore Dorotee di Cemmo, suor Giulia Eutrade legale rappresentante e il dottor Pizzini loro commercialista. L'immobile, attualmente è gestito dalla P.L.O.C.R.S con contratto di diritto di superficie stipulato con le Suore del Buon Pastore. Queste ultime, ormai anziane, stanno per essere accorpate alla Suore Dorotee di Cemmo. Il contratto scade nel 2019. Si è partiti dall'ipotesi che le Suore del Buon Pastore potessero donare alla P.L.O.C.R.S. l'immobile e come contropartita i padri provvedessero al mantenimento delle 9 suore del Buon Pastore che risiedono in Via S. Vittore a Milano. L'ipotesi è stata subito scartata perché non praticabile (il mantenimento delle suore ha un costo dell'ordine di 6.500 € al mese pro capite).

Sono state avanzate altre ipotesi da studiare, finalizzate alla volontà reciproca di mantenere aperta la scuola.

Il consiglio provinciale del 20-21 luglio 2015 ha deliberato di continuare le trattative, piuttosto complesse.

CA' BIANCA DI BORMIO

Durante la visita canonica, il padre generale ha assegnato l'immobile Ca' Bianca di Bormio alla gestione diretta del Provinciale e del suo consiglio, in regime di "commissariamento economico".

SCUOLA MATERNA RUBINATO DI TREVISO

Con delibera del Consiglio provinciale del 22 giugno 2015, la Scuola Materna Rubinato è stata ceduta (cessione di ramo d'azienda) alla Parrocchia di S. Fosca in S. Maria Maggiore.

NARZOLE

Viene accettata l'eredità della defunta Catterina Tarditi, sorella di p. Giovanni, a favore della Provincia Ligure dei Padri Somaschi (Narzole), consistente in un immobile a Novello (CN) località Venaria e in un terreno agricolo.

MARTINA FRANCA

Viene accettata l'eredità della defunta Maria Pastorella Ricci, con testamento pubblico, in favore del "Villaggio del Fanciullo" Fondazione San Girolamo Emiliani. Si tratta di due immobili: un ufficio commerciale al centro di Martina Franca e una casa di campagna (trullo) costituita da 6 vani e mezzo con un terreno di circa 8000 metri quadri.

RAPALLO

È stato contratto un mutuo di € 330.000,00 con il Credito Sportivo per la ristrutturazione e il miglioramento del centro sportivo sito all'interno dell'Istituto Emiliani di Rapallo (GE).

GALLICO SUPERIORE

Il Vescovo di Reggio ha rivolto richiesta alla Provincia di assumere la cura pastorale del santuario "Santa Maria della Grazia" di Gallico Superiore, periferia sud-ovest di Reggio Calabria, in seguito della rinuncia dei Padri Saveriani.

Il consiglio del 20-21 luglio 2015 ha votato l'accettazione "*ad experimentum*", per un anno, del santuario "Santa Maria della Grazia" di Gallico Superiore con esito positivo.

Con il primo di settembre è iniziato il nostro servizio. Sono stati incaricati p. Gianni Biancotto e p. Roberto Parrozzani che risiederanno presso il santuario.

La scelta di acquisire quest'opera è legata agli spazi annessi al santuario. Il Parco della Mondialità, di proprietà della Diocesi di Reggio, adiacente al santuario, consentirebbe un incremento della pastorale giovanile (è frequentato da gruppi giovanili provenienti dall'intera provincia di Reggio e da giovani famiglie) e l'utilizzo di spazi per l'ospitalità di famiglie disagiate o rifugiati. In futuro non è escluso, con l'aiuto economico promesso dalla Diocesi, di poter edificare altre strutture per progetti legati al territorio.

Se il prossimo anno si deciderà di continuare questo servizio, si provvederà a lasciare alla Diocesi una delle 3 parrocchie in solidum di Villa San Giovanni.

AMMISSIONE AL NOVIZIATO

Sono stati ammessi al noviziato, che è iniziato ufficialmente l'8 settembre 2015, i probandi Francesco Luigi Alloisio, Umberto Boero, Angelo Stocco. Il noviziato vede la presenza anche di un novizio spagnolo e di uno australiano. In gennaio si aggiungeranno tre novizi brasiliani. Il padre generale, con atto del 1 settembre, ha consentito di derogare al n. 25 del Rituale della Professione Religiosa del 1988, consentendo la sperimentazione della "vestizione" con veste, cintura, rosario e crocifisso all'atto dell'inizio del noviziato canonico.

OBBEDIENZE

P. Paolino Diral: è nominato parroco della parrocchia Santa Maria Maddalena e s. Girolamo Emiliani in Genova.

P. Livio Donà: destinato alla comunità dell'Uselli di Milano. Legale rappresentante della PLOCRS e PLPS.

P. Pierangelo Borali: ritorna alla Provincia dell'India.

P. Giovambattista Guazzi: è residente presso la comunità di Santa Maria in Aquiro e svolge il suo servizio come aiuto cappellano presso l'Ospedale di Tor Vergata in Roma.

P. Andrea Marongiu: è nominato economo del "Collegio Emiliani" di Genova.

P. Pierfranco Cagnazzo: è nominato economo del Collegio Gallio.

P. Adalberto Papini: incaricato *pro tempore* come “coordinatore locale” presso l’Istituto Gilardi.

P. Piergiorgio Novelli: incaricato *pro tempore* di “responsabile” presso l’Istituto Gilardi di Vallecrosia.

P. Roberto Marongiu: è destinato alla comunità della “Casa della Maddalena” in Genova come vicario parrocchiale della parrocchia S. Maria Maddalena e S. Girolamo Emiliani in Genova.

Fr Carlo Scaglione: è destinato alla comunità di Villa Speranza di s. Mauro Torinese.

P. Matthieu Ntahizaniye: è destinato alla comunità “Casa La Madonnina” in Entrèves di Courmayeur come “amministratore parrocchiale” della parrocchia di S. Margherita in Entrèves.

P. Gianni Biancotto: è destinato alla comunità di Villa San Giovanni, con l’incarico pastorale del Santuario “Santa Maria della Grazia” di Gallico Superiore.

P. Luigi Gomba: rientra nella comunità di Villa Speranza in San Mauro Torinese dopo i lunghi anni di assenza dalla casa religiosa.

fr. Luigi Maule: è destinato alla comunità “Casa La Madonnina” in Entrèves di Courmayeur.

fr. Ido De Marchi: è destinato alla comunità “Parrocchia Cuore Immacolato di Maria” in Venezia Mestre.

P. Giovanni Gariglio: è destinato alla comunità “Centro Emiliani” in Elmas.

P. Massimo Vaquer: è destinato alla comunità “Collegio Gallio” in Como.

P. Luigi Bassetto: è destinato alla comunità “Casa San Girolamo” in Somasca.

P. Piergiuseppe Mosso: è nominato superiore della casa religiosa “La Madonnina” – Entrèves di Courmayeur.

P. Felice Verga: è destinato alla comunità di Casa Madre in Somasca.

Fr. Osas Antony Onaiwu: è destinato alla comunità Villa Speranza di San Mauro Torinese. Frequenterà il corso di licenza in pastorale presso l’Università Salesiana di Via Caboto 27 a Torino.

Fr. Luigi Pivetta: svolgerà il magistero a presso la comunità del Collegio Emiliani di Genova.

Fr. Mateusz Zaikowski: svolgerà il suo magistero a Rrëshen - Albania.

Fr. Paul Tivere Ashoro: svolgerà il suo magistero a Casa S. Girolamo di Somasca.

Sono stati ascritti alla Provincia d’Italia, con atto del Preposito generale del aprile i seguenti religiosi nigeriani che hanno emesso la loro professione solenne il 15 agosto 2015: **Fr. Osas Antony Onaiwu e Fr. Joseph Shonwula Chiahemba.**

PROSSIMI IMPEGNI

- 29 settembre 2015 pomeriggio – pranzo 1 ottobre 2015, **incontro gruppo pastorale giovanile e vocazionale a Somasca Casa Madre.**
- 24 ottobre 2015, **commemorazione p. Angelo Cerbara a Gavignano (RM).** P. Cerbara morì durante la I guerra mondiale a Livinallongo (Pian dei Salesei) in prossimità del Col di Lana.
- 25 ottobre 2015, **celebrazione eucaristica in suffragio di p. Angelo Cerbara a Santa Maria in Aquiro.**
- 9 novembre 2015 pomeriggio – pranzo 11 novembre 2015, **incontro superiori a Rapallo.**
- 1 dicembre 2015 pomeriggio – 3 dicembre 2015 pranzo, **incontro formativo per tutti i religiosi a Somasca, Centro di Spiritualità.**
- 2 maggio 2016 – 4 maggio 2016, **rinnovazine devozionale dei voti per tutti i religiosi e partecipazione al Giubileo, ad Albano Laziale.**
- 7 luglio 2016 – 9 luglio 2016, **tre giorni di commemorazione dei padri somaschi caduti nella Grande Guerra, a Quero.**

Consigli provinciali

- 23-25 settembre 2015 a Villa San Giovanni.
- 5 ottobre 2015 pomeriggio – 7 in Veneto.

- 11 – 12 novembre 2015 a Rapallo.
- 21 – 22 dicembre 2015 a Vallecrosia.
-

Prossimi impegni del provinciale

- 12 – 17 ottobre Consulta della Congregazione ad Albano Laziale.
- 21 – 29 ottobre visita alle comunità degli Stati Uniti.
- 3 – 6 novembre convegno dei Superiori Maggiori a Bari.

